

NAZARETH

foglio settimanale della Comunità Pastorale
"San Luigi Guanella"
Crema, Musso e Pianello del Lario

Anno 9 numero 36
3 Settembre 2023



Tabgha e Cafarnao sono due località molto vicine l'una all'altra. Sono collocate sulle sponde del lago di Tiberiade e ci portano nella mente e nel cuore numerosissimi episodi importanti del Vangelo. Tabgha prende nome da un termine greco *heptapegon* che significa "località delle sette sorgenti", questo per la presenza di corsi d'acqua. Qui sorge un monastero dei benedettini tedeschi, all'interno del quale è presente la chiesa che ricorda il fatto, qui avvenuto, della moltiplicazione dei pani e dei pesci. Miracolo che è rappresentato in questo edificio da un pregevole mosaico, che raffigura una cesta con quattro pani e due pesci, posto davanti all'altare. I più attenti fra i lettori di questo foglietto e fra i pellegrini che si sono recati in Terra Santa, potranno muovere una fondata obiezione: ma i pani del miracolo non erano cinque? Domanda esatta! Ma allora dov'è il quinto pane? E' quello che si trova sull'altare, su tutti gli altari, dove si celebra la S. Messa nella quale il pane diventa il Corpo di Cristo. I luoghi della Terra Santa non hanno solo lo scopo di farci vedere dove si sono svolti i fatti evangelici, dandone prova di storicità e verità, ma anche di rendere vivo e presente quello che noi viviamo e crediamo. L'Eucarestia è ciò che Gesù ha voluto prefigurare con questo miracolo che manifesta l'abbondanza del Suo dono. Gesù ha voluto sfamare le folle, che erano senza nutrimento. Così oggi Gesù vuole nutrire la Sua Chiesa e quindi il popolo di Dio col vero Nutrimento del Suo Corpo e del Suo Sangue! Che dono bello è quello della Comunione!

"Tabgha e Cafarnao"

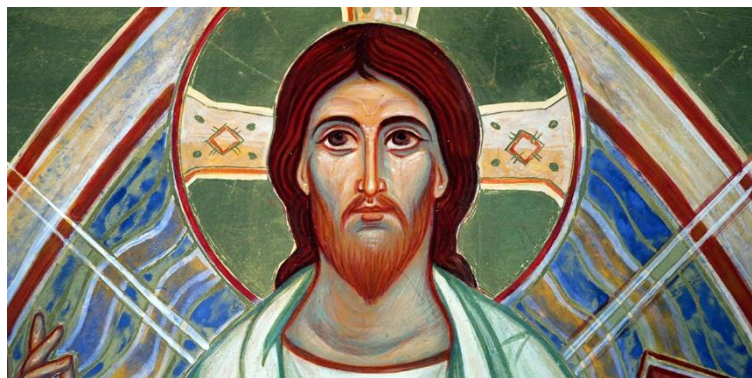
Vicino alla chiesa della Moltiplicazione dei pani e dei pesci è collocata la "cappella del primato" il luogo dove Gesù per tre volte chiese a Pietro se lo amava e dove gli diede il mandato di pascere il gregge a lui affidato, ovvero la Chiesa. La vicinanza al lago, che lambisce questa piccola cappella, ti pone davanti agli occhi questa scena, facendo cogliere come il mandato di Pietro sia sorto a partire da un amore a Cristo e come sia sorgivo l'amore che Cristo ha per Pietro e per la Chiesa. A due chilometri da Tabgha sorge Cafarnao, che è chiamata anche "la città di Gesù". Cafarnao è infatti la città dove Gesù stabilì la sua base operativa per i suoi tre anni di ministero pubblico. E' un ampio e ricco sito archeologico che mostra dei reperti molto importanti. Quello centrale è la casa di Pietro, luogo dove Gesù soggiornò in moltissime occasioni e dove compì miracoli e discorsi. Sopra questa casa è sorta una chiesa moderna a forma di barca rovesciata che permette di vedere le fondamenta dell'abitazione del capo del gruppo degli Apostoli. A Cafarnao Gesù visse per diverso tempo e sono numerosissimi gli episodi che sono qui ambientati fra cui quello nel quale per portare davanti a Gesù un paralitico venne scoperchiato il tetto della casa in cui il Figlio di Dio si trovava. E quella casa era davanti ai nostri occhi. Segno e richiamo al fatto che Gesù ci visita e risana dentro il vissuto concreto della nostra vita.

don Luca

Comunicazioni

- Per le **intenzioni delle S. Messe** si chiedi al parroco, in occasione delle celebrazioni.
- Parroco don Luca: cellulare: 347/4934227 mail: luca.borsani1967@gmail.com
- Per la celebrazione del **Sacramento del Battesimo**, è bene contattare il parroco con un congruo tempo di anticipo per la opportuna preparazione. E' prevista anche una speciale benedizione prima del parto alla famiglia che sta per avere un bambino. Inoltre è possibile, annunciandolo per tempo, accompagnare la nascita col festoso suono delle campane.

Meditazione



Cristo parlava del tempio del suo corpo

«Distruggete questo tempio e io in tre giorni lo farò risorgere» (Gv 2,19). Gli uomini grossolani e limitati alla pura sfera materiale mi sembrano simboleggiati da quei Giudei che si erano irritati perché Gesù aveva cacciato i venditori dalla casa del Padre suo. Essi chiedevano un segno a prova che agiva giustamente e che operava

come Figlio di Dio, cosa che essi nella loro incredulità non volevano ammettere. Ma il Salvatore rispose unendo insieme figura e realtà, cioè il tempio e il suo corpo. A coloro che gli chiedevano: «Quale segno ci mostri per fare queste cose?», disse: «Distruggete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere». Ambedue, sia il tempio che il corpo di Gesù, secondo un'interpretazione possibile, mi sembrano figura della Chiesa. Questa infatti è edificata con pietre viventi. È divenuta «un edificio spirituale per un sacerdozio santo» (1Pt 2,5). È edificata «sopra il fondamento degli apostoli e dei profeti, avendo come pietra angolare lo stesso Cristo Gesù» (Ef 2,20) e perciò si chiama tempio. È vero però anche che «voi siete corpo di Cristo e sue membra, ciascuno per la sua parte» (1Cor 12,27). Se così è, può bensì venire distrutto ciò che congiunge le pietre del tempio. Può certo accadere che queste pietre vengano disperse come sta scritto nel salmo 21, il che significa, fuori metafora, che le ossa di Cristo possono essere scompagnate dalle tribolazioni e dalle persecuzioni di coloro che combattono l'unità del tempio. Tuttavia il tempio verrà riedificato e il corpo risusciterà il terzo giorno, cioè dopo il giorno della sua tribolazione e dopo il giorno seguente, che è il giorno della consumazione. Ci sarà effettivamente un terzo giorno nel cielo nuovo e nella terra nuova, quando queste ossa, che sono la casa d'Israele, nel grande giorno del Signore saranno rianimate in seguito alla sua vittoria sulla morte. Così la risurrezione di Cristo, seguita alle sofferenze della croce, racchiude il mistero della risurrezione di tutto il corpo di Cristo. Il corpo sensibile di Gesù fu crocifisso e sepolto e dopo risuscitò. Così tutto il corpo dei santi di Cristo viene prima affisso alla croce con Cristo e in un certo senso cessa di vivere. In effetti, come Paolo, ciascuno di noi non si deve gloriare se non nella croce del Signore nostro Gesù Cristo, per il quale egli è crocifisso al mondo e il mondo a lui.

Ciascuno di noi non solo fu crocifisso insieme a Cristo e crocifisso al mondo, ma anche seppellito insieme a Cristo. Infatti «siamo stati sepolti insieme a lui», dice Paolo (Rm 6,4). Egli però aggiunge, come se già possedesse una certa caparra della risurrezione: E con lui siamo risorti anche noi. *Dal «Commento su Giovanni» di Origène, sacerdote*

Vita di Comunità

Confessioni, in settimana prima e dopo le S. Messe feriali oppure facendo richiesta al parroco; **Sabato 9 Settembre** le confessioni sono a **Pianello** dalle 15.00 alle 16.30.

Lunedì 4 Settembre, la nostra Comunità Pastorale è chiamata ad animare la celebrazione eucaristica, alle ore 20.30, al Santuario di Dongo in preparazione alla festa della Madonna delle Lacrime.

Da lunedì 4 Settembre inizia la **visita e benedizione alle famiglie a Crema**. Nella settimana dal 4 all'8 Settembre saranno visitate le famiglie nelle località: Samaino, Cadreglio, Cheis, Vezzedo e Somano.

Anniversari di Matrimonio. Domenica 10 Settembre ci sarà la celebrazione degli anniversari di Matrimonio. Le coppie interessate sono invitate a far pervenire la loro iscrizione.

Celebrazione Battesimi. Domenica 10 Settembre; ore 15.00 Battesimo a Crema di Camilla.

Celebrazione comunitaria dell'Unzione degli Infermi. Giovedì 14 Settembre, alle ore 15.00 presso la chiesa parrocchiale di **Pianello**, celebrazione comunitaria del Sacramento dell'Unzione degli infermi, per tutta la Comunità Pastorale, nella festa della Esaltazione della Santa Croce. Il Sacramento dell'Unzione degli infermi può essere ricevuto più volte nella vita e viene amministrato a chi è malato nel corpo e nella mente, a chi è in condizioni di salute fragile, alle persone anziane, a chi è nella imminenza di un significativo intervento. Per informazioni o chiarimenti si può contattare il parroco.

Statua della beata Chiara: verrà realizzata una statua in legno raffigurante la beata Chiara Bosatta. Per contribuire si può lasciare l'offerta in busta (con la dicitura "pro statua beata Chiara") nel cestino delle offerte domenicali o consegnandola direttamente al parroco. Oppure facendo l'offerta sul conto corrente della Parrocchia di Pianello del Lario (indicando nella causale "pro statua beata Chiara") con l'Iban **IT35 G056 9651 2600 0003 3100 X06**

Calendario settimanale

DOMENICA 3 SETTEMBRE XXII DOMENICA TEMPO ORDINARIO VERDE	10.00	PIANELLO	<i>ANSELMO, BIANCA E FAM. DEFF.</i>
	10.30	MUSSO (PONTOLO)	FESTA A PONTOLO - ALBINO E MARIANGELA - VASSANELLI MARIANGELA, LUIGI E FAM. DEF. - ALPINI DI MUSSO DEFUNTI
	16.00	CREMIA	<i>MANZI EGIDIO</i>
	18.00	PIANELLO	<i>CROSTA GIANNI E BROCCO MARIA - BELLATI GIANNINO</i>
LUNEDÌ 4 SETTEMBRE BEATO NICOLÒ RUSCA ROSSO	20.30	DONGO (SANTUARIO)	<i>PRO COMUNITÀ PASTORALE "S. LUIGI GUANELLA"</i>
MARTEDÌ 5 SETTEMBRE FERIA XXII SETTIMANA T.O. VERDE	09.00	PIANELLO (SANT'ANNA)	
MERCOLEDÌ 6 SETTEMBRE FERIA XXII SETTIMANA T.O. VERDE	09.00	CREMIA	<i>UBALDO E ANTONIA</i>
GIOVEDÌ 7 SETTEMBRE FERIA XXII SETTIMANA T.O. VERDE	17.00	MUSSO (SAN ROCCO)	<i>ROSINA E FERDINANDO</i>
VENERDÌ 8 SETTEMBRE NATIVITÀ B.V.M. BIANCO	08.30	PIANELLO	<i>SALICE UMBERTO</i>
	10.30	MUSSO (SANT'EUFEMIA)	<i>MATRIMONIO SALICE/POZZI</i>
SABATO 9 SETTEMBRE VERDE	17.00	MUSSO	<i>RAMPOLDI CRISTIAN</i>
	18.15	CREMIA (SAN VITO)	<i>LUIGI, LUCIANO, GUGLIELMO, ERCOLINA - ANTONIO, ANITA, GENTILE, ELSA, ANTONIO - ALDO E GINA</i>
DOMENICA 10 SETTEMBRE XXIII DOMENICA TEMPO ORDINARIO VERDE	09.00	MUSSO	<i>IDA E FERNANDO</i>
	10.00	PIANELLO	<i>PRO ANNIVERSARI MATRIMONIO</i>
	16.00	CREMIA	<i>ARNABOLDI CARLO</i>
	18.00	PIANELLO	<i>RAMPOLDI RENZO - MORELLI GLORIA</i>



sito internet: www.comunitasanluigiguanello.it

mail: info@comunitasanluigiguanello.it